

News - 14/03/2020

Turismo e sport – Aggiornamento sui provvedimenti del Comune di Roma a supporto del settore

Approvate dall'Assemblea e dalla Giunta del Campidoglio alcune misure a seguito dei danni economici causati dall'emergenza Covid-19

Forniamo di seguito un aggiornamento al 13 marzo 2020 sui provvedimenti varati nei giorni scorsi dal Comune di Roma con le misure a supporto delle imprese del turismo e dello sport a seguito dei danni economici causati dall'emergenza Covid-19, con le principali informazioni utili.

In attesa di eventuali provvedimenti del Governo che sospendano il pagamento delle tasse locali, la Giunta Capitolina ha disposto il **differimento della scadenza della prima bolletta Tari al 30 settembre 2020 e il rinvio alla stessa data del pagamento della Cosap e dei canoni dei mercati in scadenza al 30 giugno**.

Per supportare il tessuto produttivo, **Roma Capitale chiederà al Governo di adottare anche altre misure di carattere normativo e finanziario urgenti** quali: forme di ristoro per i gestori di attività commerciali e turistiche della Capitale; possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione risultante in bilancio, e i proventi delle concessioni edilizie, per la copertura di spese correnti legate alla gestione dell'emergenza Coronavirus o per interventi di sostegno economico a cittadini e imprese, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio; interventi di protezione del bilancio comunale a fronte della forte restrizione delle entrate derivanti dal contributo di soggiorno, dall'addizionale comunale sui diritti di imbarco e dal canone di occupazione di suolo pubblico; la possibilità di estendere a tutte le categorie di lavoratori, esclusi a normativa vigente dall'accesso agli ammortizzatori sociali, forme di sostegno al reddito quali il Reddito di Cittadinanza, in conseguenza della sospensione temporanea o della significativa limitazione delle loro attività lavorativa.

La Giunta capitolina ha approvato anche una **Memoria che dispone la valutazione di misure urgenti a sostegno del territorio e del comparto turistico**. I Dipartimenti Sviluppo Economico e Turismo e l'Ufficio di scopo per la Pianificazione Strategica Economica e Urbana lavoreranno per misurare l'impatto sull'indotto di settore al fine di calcolare i sostegni necessari.

I singoli Assessorati, in coordinamento con l'Assessorato al Bilancio e con il Gabinetto della Sindaca, predisporranno le misure settoriali di competenza per mitigare gli effetti negativi e gli impatti economici all'interno della strategia complessiva di rilancio della città. Step successivo, l'analisi del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto ai vigenti stanziamenti di bilancio, per intervenire a sostegno dei diversi comparti della spesa di competenza comunale.

Eventuali altre soluzioni di supporto alla filiera saranno proposte dal Dipartimento Risorse Economiche, anche attraverso interventi sull'imposizione tributaria, e tramite la sospensione o il differimento del versamento del contributo di soggiorno da parte dei gestori delle strutture ricettive e degli alloggi ad uso turistico, nonché di ogni altro soggetto responsabile del pagamento.

La Ragioneria Generale proporrà le possibili coperture finanziarie per le misure così identificate, anche attraverso prelevamento dal fondo di riserva o altre variazioni di bilancio aventi carattere d'urgenza.

Tutti gli Assessorati collaboreranno alla stesura di un piano anticrisi che la Sindaca potrà sottoporre al Governo, per individuare le modalità di assegnazione di contributi e risorse finanziarie a Roma Capitale e porre in essere ogni altra iniziativa utile a supportare l'indotto.

Per dotare l'Amministrazione di una struttura in grado, tra le varie attribuzioni, di gestire gli effetti sul comparto del turismo determinati dall'emergenza sanitaria in atto, **l'Assessorato allo Sviluppo Economico e Turismo, di concerto con l'Assessorato alle Partecipate, avvierà la costituzione di una Destination Management Organization, (DMO)** che regoli i rapporti con l'Ente e con gli stakeholder e le modalità di gestione dei relativi processi.

Quanto alla strategia di promozione turistica cittadina, l'Assessorato Sviluppo Economico-Turismo-Lavoro, in sinergia con l'Agenzia Nazionale Italiana del Turismo ENIT, definirà un **piano di comunicazione** per veicolare un messaggio integrato sulla reale situazione della città di Roma e sulla piena operatività di tutti i servizi che attengono alla filiera del turismo, cui potrebbe anche essere destinata una quota delle somme previste per la partecipazione alle fiere di settore.

Ulteriori informazioni sui nuovi orari di apertura e sulle modalità di contatto con gli uffici del S.U.A.R. e con il Tourist Infopoint sono disponibili a questo link
<https://www.comune.roma.it/web/it/informazione-di-servizio.page?contentId=IDS547100>

In materia di Sport, dopo l'annullamento della Mezza Maratona Roma-Ostia, è stata decisa la cancellazione dei grandi eventi sportivi fino al 3 aprile. Il provvedimento riguarda anche la Maratona di Roma, prevista per il 29 marzo e annullata.

Nel contempo, viste le perdite subite dai gestori degli impianti sportivi chiusi e la conseguente difficoltà a pagare canoni o rate di mutui, **l'Assemblea Capitolina ha varato un ordine del giorno che stabilisce le seguenti misure di ristoro e sostegno:**

- Sospensione del pagamento del canone per il periodo di emergenza e ai mesi successivi senza ricalcolare la durata concessoria, salvo diverse indicazioni del Governo
- Richiesta all'Istituto per il Credito Sportivo di sospendere le rate di mutui relativi agli impianti sportivi, qualora non previsto dal decreto in fase di stesura da parte del Governo, per i mesi di emergenza e fino a due mesi successivi per dare il tempo agli impianti di ricreare flussi economici.
- Richiesta al Governo, qualora non previsto dal decreto, di:
 1. bloccare i pagamenti IVA e i contributi dei dipendenti;
 2. congelare le bollette delle utenze;
 3. inserire i lavoratori dello sport nelle categorie che beneficeranno del supporto economico previsto;
 4. annullare i pagamenti dei canoni di concessione di impianti sportivi per il periodo di emergenza e fino a 2 mesi dopo la cessazione dei provvedimenti.
- Infine verrà richiesto alle federazioni sportive l'esonero dal pagamento delle tasse federali per tutti gli eventi che sono stati rimandati o annullati per le due edizioni successive a quella oggetto di annullamento o la ricalendarizzazione degli stessi.

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>